



*AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
DI SASSARI*

**Programma Sanitario Aziendale  
“ 2013 - 2014 - 2015 ”**



## Sommario

PREMESSA.....	3
PARTE I.....	4
a) Contesto di riferimento.....	4
Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali.....	5
b) Progetto triennale della didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia .....	5
c) L'offerta di servizi .....	9
PARTE II .....	9
GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI E I PROGETTI.....	9
L'ORGANIZZAZIONE .....	13
PARTE III.....	13
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI.....	13
a) Gli Investimenti .....	13
b) I Finanziamenti .....	24



## PREMESSA

Il programma sanitario triennale è stato predisposto per gli anni 2013/2014/2015, secondo quanto previsto nelle Direttive di Programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie, ai sensi degli art. 27 e 28 della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 così come da Deliberazione n° 50/19 dell'11.12.2007, "è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le formule organizzative e gestionali funzionali al perseguimento degli obiettivi sanitari del Piano Regionale dei Servizi Sanitari e di altri eventuali atti e documenti di programmazione regionale, riferiti al contesto di competenza dell'azienda sanitaria e per un arco di tre anni".

La stesura del presente programma sanitario è stato predisposto tenendo conto di quelle che sono le esigenze di una programmazione proiettata sul proseguimento e miglioramento dell'attività istituzionale nel lungo periodo e si compone delle seguenti parti:

### Parte I

- a) Il contesto di riferimento;
- b) L'offerta dei servizi.

### Parte II

- a) Gli obiettivi programmatici e i progetti, che si compone della premessa generale e della tabella di dettaglio con le azioni da intraprendere rispettivamente per ciascun anno di programmazione;
- b) L'organizzazione dell'organico attuale;
- c) La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale costituita dalla parte descrittiva ad integrazione di quanto indicato nella delibera di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2012 ( Deliberazione D.G. n° 189 del 28/03/2012).

### Parte III

Nella parte terza viene illustrata la programmazione degli investimenti e dei finanziamenti con i seguenti paragrafi:

- a) gli investimenti;
- b) i finanziamenti.

Essendo un programma pluriennale, si evidenzia che sono stati richiamati a titolo espositivo, gli obiettivi indicati nel documento di programmazione annuale, partendo dal presupposto che gli stessi produrranno sicuramente degli effetti sia economici che organizzativi anche nei due anni successivi:

- 1) Formalizzazione atto aziendale e dotazione organica
- 2) Superamento duplicazione strutture e accorpamento reparti
- 3) Accorpamento servizi ambulatoriali di sovrapponibile attività
- 4) Accorpamento servizi diagnostici finalizzati pre-ricovero
- 5) Sperimentazione reparti di degenza multidisciplinari
- 6) Riduzione dei posti letto
- 7) Attivazione nuovi modelli assistenziali: week hospital
- 8) Piano Regionale di Prevenzione Oncologica 2010 - 2012
- 9) Attivazione nuovi modelli assistenziali: day service: PCCA e PACC
- 10) Qualità: definizione e avvio percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali
- 11) Analisi sintetica delle criticità logistiche, tecnologiche e organizzative di UU.OO.
- 12) Razionalizzazione costi del personale
- 13) Economie nelle spese dei farmaci
- 14) Razionalizzazione acquisti di beni e servizi
- 15) Potenziamento funzioni Programmazione e Controllo
- 16) Attività assistenziale di emergenza urgenza
- 17) Riorganizzazione CUP Aziendale e Cartella Ambulatoriale Informatizzata
- 18) Monitoraggio esenzioni ticket e riscossioni coattive
- 19) Monitoraggio costi e ricavi attività intramoenia
- 20) Diffusione tematiche di sicurezza aziendale
- 21) Nomenclatore tariffario aziendale
- 22) Formazione
- 23) Progetto Cartella Clinica Aziendale



- 24) Risk Management
- 25) Potenziamento Servizio Comunicazione
- 26) Sviluppo dei Sistemi e Servizi Informativi
- 27) Nomina Nucleo di Valutazione
- 28) Qualità

**PARTE I**

**a) Contesto di riferimento**

L’Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata costituita con delibera della Giunta RAS n. 17/2 del 27 Aprile 2007, ai sensi dell’art. 1 LR 28 luglio 2006 n°10, ed ha iniziato ad operare il 1 Luglio 2007.

La missione dell’azienda è quella di contribuire attivamente alle attività assistenziali, d’intesa con le realtà sanitarie locali esistenti, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, e assicurando maggiore specializzazione, in concerto con una proficua attività didattica e ricerca universitaria.

Nello specifico dunque, ha come destinatari principali non solo gli utenti del SSN ma anche gli studenti dei Corsi di Laurea e di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La programmazione pertanto, sia essa di breve che di lungo periodo deve tenere in considerazione le esigenze di:

- **assistenza:** dando risposte appropriate alle richieste di assistenza mediante l’integrazione dell’offerta presente nelle altre strutture del territorio. La AOU si colloca infatti in un contesto territoriale sanitario caratterizzato dalla presenza della ASL. Oltre alle risposte ordinarie pertanto, l’azienda rappresenta una integrazione fondamentale al Dipartimento di emergenza-urgenza- accettazione (DEA) di secondo livello della stessa.

In particolare, le specialità presenti nell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento sono quelle di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Oculistica, Urologia, Neurologia, Chirurgia Pediatrica;

- **didattica:** dando un contributo alla formazione degli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia tramite una gestione organizzativa d’intesa tra Servizio Sanitario e l’Università degli Studi di Sassari, che garantisca contestualmente sia l’attività di assistenza che l’istruzione agli studenti dei due corsi di Laurea Magistrale, delle diverse scuole di Specializzazione e delle diverse lauree delle professioni sanitarie attive nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- **ricerca:** generando un valido supporto allo studio clinico anche integrato con le scienze di base. Tali studi permettono di conseguire risultati di graduale e progressivo miglioramento di assistenza e salute della popolazione.

Come precisato nel documento di programmazione annuale, nel corso dell’anno 2012 l’azienda ha provveduto a formalizzare l’atto aziendale con Delibera n° 585 del 05/08/2012. Successivamente, con nota PG/2012/25407 del 04/09/2012 ha inviato lo stesso in Ras per il suo recepimento.

Come da lettera di presentazione, si esplicita che, sotto il profilo operativo l’atto aziendale della AOU prevede l’adozione di una organizzazione di tipo Dipartimentale ed è costituita da:

Tre dipartimenti finalizzati al governo della struttura e Sei Dipartimenti assistenziali.

I tre dipartimenti finalizzati al governo della struttura sono dedicati uno ciascuno per la Direzione Generale e quella Amministrativa (Dipartimenti/Staff) e Uno (Dipartimento Assistenziale Integrato DAI) per la componente assistenziale così come indicato nella seguente tabella.

**Tab. 1; Dipartimenti / Staff di Gestione Aziendale**

1.	Dipartimento di Direzione Generale
2.	Dipartimento delle Funzioni Amministrative e Tecniche
3.	DAI: Dipartimento di Organizzazione dei Servizi Sanitari-Ospedalieri

**Tab. 2; Dipartimenti Assistenziali Intergrati (DAI)**

1.	DAI "Chirurgia"
2.	DAI "Medicina"
3.	DAI "Materno- Infantile"
4.	DAI "Malattie sistema nervoso, dell' apparato locomotore, riabilitazione e lungodegenza"
5.	DAI "Diagnostica per immagini e radioterapia"
6.	DAI "Diagnostica di Laboratorio"

E' il caso di evidenziare che, come da lettera di presentazione dell'atto aziendale, sono previsti solo Dipartimenti Assistenziali Integrati (DAI) e non sono previsti Dipartimenti Assistenziali (DA) in quanto l'azienda è di dimensioni piccole, con netta prevalenza di Strutture Complesse a Direzione Universitaria, già coperte, anche storicamente, nel ruolo dirigenziale da Docenti Universitari di ruolo per esigenze didattiche e di ricerca e nel rispetto degli accordi tra Rettore e Direzione Generale.

### Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali

Il numero delle strutture complesse costituenti i Dipartimenti è previsto sia di 34 di cui 22 prevedono degenze, tre sono strutture ambulatoriali (Dermatologia, Psichiatria e Odontoiatria), cinque sono servizi diagnostici e quattro servizi destinati alla funzionalità ospedaliera.

Sono previste 26 Strutture Semplici Dipartimentali di cui tre trasformazioni di Strutture Complesse (Medicina del Lavoro, Diabetologia e Chirurgia Vascolare), 18 di nuova istituzione e cinque confermate rispetto all'esistente al 2011 ( DH Ematologia, Cefalea, Endocrinologia, Riabilitazione Ortopedica, Andrologia). Alcune Strutture Semplici Dipartimentali senza organico proprio, in essere al 2011, sono state invece trasformate in programmi.

### b) Progetto triennale della didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia

I Dipartimenti Universitari, ai sensi della normativa vigente, sono le strutture su cui si fonda l'organizzazione dell'Ateneo, costituita sulla base di un progetto scientifico e didattico.

Esercitano le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività – rivolte all'esterno – ad esse correlate o accessorie; a tal fine determinano le politiche di reclutamento del personale docente.

I tre Dipartimenti di Area Medica (Dipartimento di Scienze Biomediche - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale- Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche) assumono, altresì, le funzioni clinico-assistenziali concertate con la Regione Sardegna, che costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto scientifico e didattico.

Nell'ambito del progetto didattico, nel rispetto dell'autonomia e della libertà del singolo docente, i Dipartimenti organizzano, gestiscono e promuovono:

- le attività didattiche dei Corsi di Laurea e di laurea magistrale, delle Scuole di Specializzazione e di Dottorato di ricerca, dei Master universitari;
- i corsi di perfezionamento e le altre attività di formazione;
- esercitano, inoltre, le altre funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di istituzione, attivazione o soppressione di corsi di studio, e per la gestione dei servizi comuni che consentano di ottimizzare le risorse, tra i tre Dipartimenti è stata costituita la **Struttura di Raccordo**, che, poiché alle funzioni didattiche e di ricerca affianca anche funzioni assistenziali, assume la denominazione di **Facoltà di Medicina e Chirurgia** e svolge i compiti ad essa connessi, con particolare riguardo ai Corsi di studio e alle Scuole di specializzazione, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

La Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha funzione di programmazione, coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e scientifiche per i settori ove alle funzioni di ricerca e didattica si affianchino funzioni assistenziali; gestione dei servizi comuni che consentano di ottimizzare le risorse; mantiene i rapporti con il Servizio Sanitario, al fine di garantire l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca in tutti i corsi di studio attivati; assume iniziative e propone misure che assicurino la coerenza della programmazione generale delle attività assistenziali con la programmazione didattica e scientifica dei Dipartimenti e dei corsi di studio di area sanitaria.

Nel particolare, la Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia svolge le funzioni di seguito indicate:

- a) contribuisce alla definizione del piano dell'offerta formativa predisposto dai Dipartimenti e ad assicurarne l'attuazione;
- b) sovrintende al buon andamento e alla qualità delle attività didattiche e degli altri servizi offerti agli studenti;
- c) indirizza le attività di orientamento e di tutorato e di verifica dei livelli essenziali di prestazione;
- d) individua strumenti di miglioramento delle attività didattiche, tenendo conto delle verifiche operate dal Nucleo di Valutazione e del parere della Commissione paritetica docenti-studenti;



- e) favorisce iniziative volte all'internazionalizzazione dell'offerta formativa (Programmi di mobilità internazionale per gli studenti nell'ambito del programma europeo LLP (Lifelong Learning Programme) - Erasmus - Erasmus Placement - ecc.)
- f) promuove azioni dirette all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- g) esercita le altre funzioni ad esse attribuite dalla legge e dai regolamenti di Ateneo.

Presso i tre Dipartimenti e la Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono attualmente istituiti, organizzati e gestiti:

- n. 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria),
- n. 13 Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di cui 11 triennali e 2 magistrali,
- n. 41 Scuole di Specializzazione,
- n. 2 Scuole di Dottorato di ricerca, con un totale di 12 indirizzi.

Relativamente ai Corsi di Laurea, il numero di studenti in formazione è pari, secondo i dati dell'A.A. 2012-13, pari a:

- n. 120 studenti immatricolati al 1° anno nel CdL in Medicina e Chirurgia, per un totale, con le variabili numeriche annuali, di 670 studenti nell'arco dei 6 anni del corso di studi (compresi gli studenti stranieri)
- n. 20 studenti, immatricolati al 1° anno, nel CdL in Odontoiatria e Protesi dentaria per un totale, con le variabili numeriche annuali, di 110 studenti nell'arco dei 6 anni del corso di studi (compresi gli studenti stranieri)
- n. 111 specializzandi iscritti alle diverse scuole di specializzazione
- n. 32 studenti per le lauree specialistiche delle professioni sanitarie nel biennio (compresi gli studenti stranieri)
- n. 969 studenti per le lauree triennali delle professioni sanitari nel triennio (compresi gli studenti stranieri)

Nel complesso, sono in formazione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e presso la Azienda Ospedaliero Universitaria n. 778 studenti delle Lauree Magistrali a ciclo unico e n. 1045 studenti delle Professioni Sanitarie, per un totale complessivo di n. 1823 studenti cui sono da sommare i 111 specializzandi.

Relativamente alla programmazione del triennio si prevede per gli A.A. 2012/13, 2013/14 e 2014/15 l'attivazione annuale dei Corsi di Laurea Magistrale di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria annualmente, e l'attivazione delle Lauree Triennali Sanitarie secondo un'alternanza prevista nella proposta di federazione collaborativa con l'Ateneo di Cagliari. Tale programmazione prevede peraltro l'attivazione annuale dei Corsi di Laurea di Infermieristica, Ostetrica, Fisioterapia, nei due Atenei.

L'iter didattico formativo dei vari corsi si pone come obiettivi finali la formazione di specifiche figure di competenti professionisti della sanità. Pertanto, i laureati della Facoltà di Medicina e Chirurgia possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

In particolare:

**Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia** fornisce le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica per l'esercizio della professione medica e le basi metodologiche per la ricerca scientifica. La formazione, complessivamente orientata a far acquisire allo studente un grado di autonomia professionale, decisionale e operativa tale da consentirgli una proficua frequenza dei successivi livelli di formazione postlaurea, si caratterizza per un approccio olistico ai problemi di salute della persona sana e malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Pertanto, i laureati del Corso magistrale in Medicina e Chirurgia svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi, la prognosi, la terapia e la riabilitazione delle malattie e devono essere dotati della capacità di rilevare e valutare criticamente, dal punto di vista clinico ed unitario, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo e della collettività, nonché di comunicare con chiarezza ed umanità con i pazienti e familiari, di collaborare con le diverse figure professionali, di applicare nelle decisioni mediche i principi dell'economia sanitaria. A tal fine il corso prevede 360 CFU complessivi, articolati in 6 anni, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

**Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria** fornisce le basi teorico-scientifiche e la preparazione tecnico-pratica necessaria all'esercizio della professione odontoiatrica, nonché le basi metodologiche e culturali per la formazione permanente e i fondamenti metodologici per la ricerca scientifica.

Pertanto, i laureati del Corso magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. A tal fine il corso prevede 360 CFU complessivi articolati in 6 anni, di cui almeno 90 da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.



**I Corsi di Laurea Magistrali delle Professioni Sanitarie** hanno lo scopo di formare professionisti dell'area sanitaria, in grado di operare con competenza nell'assistenza e nella ricerca clinica, e di valutare criticamente il proprio operato, anche con lo scopo di mantenersi culturalmente aggiornati. Pertanto, i laureati magistrali della professioni sanitarie in Scienze infermieristiche ed ostetriche (classe LM/SNT1) e in Scienze riabilitative (classe LM/SNT2) possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie e sviluppano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali della professione infermieristica e ostetrica, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario.

**I Laureati Triennali delle Professioni Sanitarie** della Facoltà di Medicina e Chirurgia svolgono con autonomia professionale le attività dello specifico profilo professionale e possiedono un livello di autonomia professionale, acquisito attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali tali da garantire la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, in linea con le norme definite a livello europeo, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale. In particolare:

**Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (classe L/SNT1):**

CdL in Infermieristica

CdL in Ostetricia

**Professioni sanitarie della riabilitazione (classe L/SNT2):**

CdL in Fisioterapia

CdL in Tecniche della riabilitazione psichiatrica

CdL in Logopedia

**Professioni sanitarie tecniche (classe L/SNT3):**

CdL in Tecniche audioprotesiche

CdL in Tecniche audiometriche

CdL in Igiene dentale

CdL in Tecniche di laboratorio biomedico

CdL in Tecniche di neuro fisiopatologia

CdL in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (richiesta l'istituzione)

**Professioni sanitarie della prevenzione (classe L/SNT4):**

CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

**Scuole di Specializzazione.**

I Corsi di Specializzazione sono istituiti esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive comunitarie e hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali.

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono attivate n. 41 **Scuole di specializzazione** e, nell'ambito di queste, in **25 l'Università di Sassari è capofila:**

- 1) Anatomia Patologica
- 2) Anestesia, Rianimazione e terapia intensiva
- 3) Biochimica clinica
- 4) Cardiochirurgia
- 5) Chirurgia generale
- 6) Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- 7)Chirurgia toracica
- 8)Chirurgia vascolare
- 9)Dermatologia e venereologia
- 10)Ematologia
- 11)Geriatrics
- 12)Ginecologia ed ostetricia
- 13)Igiene e medicina preventiva
- 14)Malattie dell'apparato cardiovascolare
- 15)Malattie apparato respiratorio
- 16)Malattie infettive
- 17)Medicina d'emergenza-urgenza
- 18)Medicina interna
- 19)Medicina nucleare
- 20)Microbiologia e Virologia





- 21) Nefrologia
- 22) Neurochirurgia
- 23) Oftalmologia
- 24) Oncologia medica
- 25) Ortopedia e traumatologia
- 26) Otorinolaringoiatria
- 27) Psicologia clinica
- 28) Pediatria
- 29) Psichiatria
- 30) Radioprotezionistica
- 31) Radioterapia

**Scuole mediche aggregate con capofila Cagliari:**

- 1) Chirurgia dell'apparato digerente
- 2) Endocrinologia e malattie del ricambio
- 3) Gastroenterologia
- 4) Medicina dello sport
- 5) Medicina legale
- 6) Neurologia
- 7) Neuropsichiatria infantile
- 8) Reumatologia
- 9) Scienze dell'alimentazione
- 10) Urologia.

In totale sono istituiti n. 61 contratti statali per le Scuole capofila e 27 con finanziamento regionale, per un totale di 88 contratti, senza contare le Scuole aggregate.

La programmazione triennale terrà conto delle indicazioni Ministeriali, nell'obiettivo di salvaguardare tutte le specialità attualmente attivate.

**Dottorati di Ricerca**

Il Dottorato di Ricerca rappresenta il livello più alto della formazione universitaria. Le Scuole di Dottorato di ricerca hanno lo scopo di promuovere, organizzare e gestire attività connesse ai dottorati di ricerca, costituendo parte fondamentale dell'offerta formativa di terzo livello. Favoriscono inoltre l'acquisizione, anche attraverso processi di internazionalizzazione, delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università italiane e straniere, nonché presso enti pubblici e soggetti privati.

Obiettivo delle Scuole è di preparare alla ricerca orientata sia in direzione della docenza universitaria, sia all'inserimento negli enti di ricerca pubblici e privati, sia nel mondo industriale e dei servizi, per contribuire alla innovazione e allo sviluppo scientifico e tecnologico della società.

La durata dei corsi è di 3 anni.

Nell'Università di Sassari e nei Dipartimenti di area medica sono attivate due Scuole di Dottorato, una in **“Scienze Biomediche”** e l'altra, internazionale, in **“Biomolecular and Biotechnological Sciences”**.

L'attività formativa e di ricerca è focalizzata su aree scientifiche e metodologiche estese, di grande rilevanza sia per la ricerca di base ed applicata nel campo delle scienze biomediche, sia per lo studio e le applicazioni pratiche delle basi molecolari degli eventi biologici.

Accanto agli obiettivi generali delle Scuole, ogni indirizzo attivato persegue un proprio obiettivo, nell'ambito dei propri specifici curricula e tematiche di ricerca.

Nel triennio A.A. 2012/15, gli indirizzi della **Scuola di Dottorato “Scienze Biomediche”** saranno i seguenti:

- 1) Epidemiologia molecolare dei tumori
- 2) Farmacologia di genere
- 3) Fisiologia, morfologia e fisiopatologia del sistema nervoso
- 4) Fisiopatologia medica
- 5) Genetica medica, Malattie metaboliche e Nutrigenomica
- 6) Neuroscienze
- 7) Odontostomatologia preventiva
- 8) Sanità Pubblica ed Evidence Based Prevention
- 9) Scienze uroginecologiche di fisiopatologia del pavimento pelvico ed infertilità maschile

Al conferimento delle borse del dottorato concorre l'Ateneo di Sassari, P.O.R. Sardegna FSE, Enti privati, MIUR).

Gli indirizzi della **Scuola internazionale di Dottorato in “Biomolecular and Biotechnological Sciences”** sono i seguenti:





- 1) Biochimica, Fisiologia e Biologia molecolare
- 2) Microbiologia e Immunologia
- 3) Biochimica clinica e Proteomica clinica

Al conferimento delle borse del dottorato concorre l'Ateneo di Sassari, P.O.R. Sardegna FSE, Dipartimento Scienze Biomediche)

**Master Universitari**

L'offerta didattica dei corsi di Master universitario promossi da docenti della Facoltà è finalizzata a rispondere a specifiche domande formative, di cui è stato possibile individuare l'esistenza reale sul territorio nazionale, con particolare interesse anche alle esigenze manageriali, tecnico-organizzative, assistenziali, etc. (esempi: Master universitario di 2° livello in "Direzione di Strutture Sanitarie -MaDiSS-; Master universitario di 1° livello in "Management infermieristico per le funzioni di coordinamento; Master universitario di 1° livello in "Management dell'area tecnica della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"; Master universitario di 1° livello in "Infermieristica di area critica: Strumentisti di sala operatoria"; ecc.).

La programmazione del triennio 2012/15 prevede un incremento nell'attivazione dei Master Universitari di 1° e di 2° livello. In particolare verranno attivati, anche in base alle specifiche e numerose richieste, Master per la formazione post-laurea delle figure Infermieristiche (Master in Infermieristica di Comunità; in Sanità Pubblica; in Sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza; ecc.)

**Inserimento dei laureati nel mondo del lavoro**

Obiettivo della Facoltà di Medicina e Chirurgia è quello di favorire un efficace inserimento dei propri studenti in un contesto produttivo sempre più globalizzato attraverso una formazione post lauream con numerose Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca che garantiscono la continuità del percorso formativo e la transizione ed inserimento nel mondo del lavoro.

La adesione dell'Ateneo ad Alma Laurea consente di avere indicazioni oggettive riguardo la possibilità di collocazione dei laureati nel mondo del lavoro. La Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ha anche la funzione di agevolare l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro e pertanto intende nell'immediato studiare e promuovere azioni dirette al raggiungimento di questo fine.

**c) L'offerta di servizi**

Come precisato nel precedente paragrafo, l'azienda contribuisce fra l'altro al contributo fondamentale per la gestione del mantenimento ed il recupero delle condizioni di salute della popolazione.

Nel quadro della programmazione sanitaria nazionale e regionale, l'assistenza sanitaria aziendale è fornita attraverso:

1. regime di ricovero sia esso codificato come ordinario o Day Hospital / Day Surgery;
2. regime ambulatoriale.
3. prestazioni assistenziali di emergenza a supporto del pronto soccorso della ASL1.

La domanda di prestazioni alle strutture assistenziali della AOU perviene dalla Provincia di Sassari, da quella di Olbia - Tempio e dalle altre Provincie della Regione Sardegna. Per alcuni settori assistenziali l'Azienda è polo di attrazione, anche perché è sede di Unità Operative Specialistiche uniche nello scenario assistenziale del centro-nord Sardegna o come centro di riferimento di terzo livello, per alcune strutture ultraspecialistiche per una buona parte della Sardegna come si evidenzia anche dalla tabella seguente.

Le UO raggruppate per area risultano così suddivise:

<b>AREA CHIRURGICA</b>
<b>AREA MEDICA</b>
<b>MATERNI INFANTILE</b>
<b>AREA SERVIZI E DIAGNOSTICA</b>

Le informazioni sulla capacità produttiva dell'offerta sono evidenziate nel documento di programmazione annuale al paragrafo **d) La Produzione.**

**PARTE II**

**GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI E I PROGETTI**

Gli Obiettivi Programmatici aziendali, sono stati preventivamente elencati e dettagliati nel documento di Programmazione Annuale, al quale si fa espresso rimando. Tuttavia, per il principio di continuità tra i due documenti in oggetto, nella tabella che segue sono state individuate le azioni da porre in essere anche gli anni successivi.

Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2013 -2014-2015		
		2013	2014	2015
1	<b>Formalizzazione atto aziendale e dotazione organica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione pianta organica definitiva</li> <li>Attuazione strutture previste nell'atto aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione strutture previste nell'atto aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione strutture previste nell'atto aziendale</li> </ul>
2	<b>Superamento duplicazione strutture e accorpamento reparti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esecuzione accorpamento e verifica costi benefici accorpamento</li> <li>Monitoraggio e rendicontazione nuova produttività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione e eventuale superamento duplicazione strutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione e eventuale superamento duplicazione strutture</li> </ul>
3	<b>Accorpamento servizi ambulatoriali di sovrapponibile attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esecuzione accorpamento</li> <li>Monitoraggio attività ambulatoriale dopo accorpamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio attività ambulatoriale dopo accorpamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio attività ambulatoriale dopo accorpamento</li> </ul>
4	<b>Accorpamento servizi diagnostici finalizzati pre-ricovero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esecuzione accorpamento</li> <li>Monitoraggio attività dopo accorpamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione e eventuale accorpamento servizio diagnostici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione e eventuale accorpamento servizio diagnostici</li> </ul>
5	<b>Sperimentazione reparti di degenza multidisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento integrazione reparti</li> <li>Monitoraggio attività di degenza dopo integrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione ed eventuale sperimentazione nuovi reparti di degenza multidisciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione ed eventuale sperimentazione nuovi reparti di degenza multidisciplinari</li> </ul>
6	<b>Riduzione dei posti letto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione posti letto per le strutture con tasso di occup. inferiore al 75 %</li> <li>Incentivazione regime di Day Hospital, Day Surgery e Week recovery</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incentivazione regime di Day Hospital, Day Surgery e Week recovery</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incentivazione regime di Day Hospital, Day Surgery e Week recovery</li> </ul>
7	<b>Attivazione nuovi modelli assistenziali: week hospital</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istruttoria: identificazione casistica definizione protocolli clinici avvio sperimentazione</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio sperimentazione</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio sperimentazione</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>
8	<b>Piano Regionale di Prevenzione oncologica 2010 - 2012</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione screening per la diagnosi carcinoma del colon retto e de carcinoma della cervice</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>
9	<b>Attivazione nuovi modelli assistenziali: day service: PCCA e PACC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio nuovi modelli</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio nuovi modelli</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio nuovi modelli</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio</li> </ul>
10	<b>Qualità: definizione e avvio percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione e formalizzazione delle attività necessarie per l'attivazione dei percorsi programmati</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione e formalizzazione delle attività necessarie per l'attivazione dei percorsi programmati</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione e formalizzazione delle attività necessarie per l'attivazione dei percorsi programmati</li> <li>Analisi dei risultati e monitoraggio dei</li> </ul>

Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2013 -2014-2015		
		2013	2014	2015
		percorsi attivati	percorsi attivati	percorsi attivati
11	<b>Analisi sintetica delle criticità logistiche, tecnologiche e organizzative di UU.OO.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi delle criticità esposte e sviluppo azioni correttive compatibilmente alle risorse disponibili</li> <li>Monitoraggio delle azioni correttive espletate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi delle criticità esposte e sviluppo azioni correttive compatibilmente alle risorse disponibili</li> <li>Monitoraggio delle azioni correttive espletate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi delle criticità esposte e sviluppo azioni correttive compatibilmente alle risorse disponibili</li> <li>Monitoraggio delle azioni correttive espletate</li> </ul>
12	<b>Razionalizzazione costi del personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio delle esigenze operative di ciascuna U.O.</li> <li>Adeguamento esigenze organizzative compatibilmente alle risorse disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio delle esigenze operative di ciascuna U.O.</li> <li>Adeguamento esigenze organizzative compatibilmente alle risorse disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio delle esigenze operative di ciascuna U.O.</li> <li>Adeguamento esigenze organizzative compatibilmente alle risorse disponibili</li> </ul>
13	<b>Economie nelle spese dei farmaci</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio, controllo e valutazione acquisti e consumo farmaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio, controllo e valutazione acquisti e consumo farmaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio, controllo e valutazione acquisti e consumo farmaci</li> </ul>
14	<b>Razionalizzazione acquisti di beni e servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione atti di identificazione beni e servizi acquisibili</li> <li>Monitoraggio acquisti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione atti di identificazione beni e servizi acquisibili</li> <li>Monitoraggio acquisti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione atti di identificazione beni e servizi acquisibili</li> <li>Monitoraggio acquisti</li> </ul>
15	<b>Potenziamento funzioni Programmazione e Controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività costante di programmazione e controllo degli obiettivi aziendali per predisposizione di eventuali azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività costante di programmazione e controllo degli obiettivi aziendali per predisposizione di eventuali azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività costante di programmazione e controllo degli obiettivi aziendali per predisposizione di eventuali azioni correttive</li> </ul>
16	<b>Attività assistenziale di emergenza urgenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formalizzazione convenzione con ASL Sassari</li> <li>Supporto assistenziale costante "pronto soccorso specialistico" aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto assistenziale costante "pronto soccorso specialistico" aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto assistenziale costante "pronto soccorso specialistico" aziendale</li> </ul>
17	<b>Riorganizzazione CUP Aziendale e Cartella Ambulatoriale Informatizzata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione informatizzazione CUP Web e cartella ambulatoriale</li> <li>Monitoraggio operatività CUP Web e cartella ambulatoriale informatizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio operatività CUP Web e cartella ambulatoriale informatizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio operatività CUP Web e cartella ambulatoriale informatizzata</li> </ul>
18	<b>Monitoraggio esenzioni ticket e riscossioni coattive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio esenzioni e adempimenti riscossioni coattive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio esenzioni e adempimenti riscossioni coattive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio esenzioni e adempimenti riscossioni coattive</li> </ul>
19	<b>Monitoraggio costi e ricavi della attività intramoenia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendicontazione formale periodica</li> <li>Predisposizione azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendicontazione formale periodica</li> <li>Predisposizione azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendicontazione formale periodica</li> <li>Predisposizione azioni correttive</li> </ul>

Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2013 -2014-2015		
		2013	2014	2015
20	<b>Diffusione tematiche di sicurezza aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione</li> <li>Informazione e formazione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione</li> <li>Informazione e formazione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione</li> <li>Informazione e formazione del personale</li> </ul>
21	<b>Nomenclatore tariffario aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istruzione pratica e adozione progressivi tariffari aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istruzione pratica e adozione progressivi tariffari aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istruzione pratica e adozione progressivi tariffari aziendali</li> </ul>
22	<b>Formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione corsi approvati dalla commissione tecnico scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione corsi approvati dalla commissione tecnico scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione corsi approvati dalla commissione tecnico scientifica</li> </ul>
23	<b>Progetto Cartella Clinica Aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentazione elaborazione cartella clinica</li> <li>Elaborazione definitiva e monitoraggio cartella clinica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio operatività cartella clinica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio operatività cartella clinica</li> </ul>
24	<b>Risk Management</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio eventi sentinella</li> <li>Valutazione risultati ottenuti con applicazione delle procedure definite</li> <li>Implementazione delle procedure in applicazione delle raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio eventi sentinella</li> <li>Valutazione risultati ottenuti con applicazione delle procedure definite</li> <li>Implementazione delle procedure in applicazione delle raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio eventi sentinella</li> <li>Valutazione risultati ottenuti con applicazione delle procedure definite</li> <li>Implementazione delle procedure in applicazione delle raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella</li> </ul>
25	<b>Potenziamento Servizio Comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico</li> <li>Elaborazione Standard di Qualità</li> <li>Aggiornamento costante Sito Internet secondo le Linee Guida per i siti web delle PA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico</li> <li>Elaborazione Standard di Qualità</li> <li>Aggiornamento costante Sito Internet secondo le Linee Guida per i siti web delle PA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico</li> <li>Elaborazione Standard di Qualità</li> <li>Aggiornamento costante Sito Internet secondo le Linee Guida per i siti web delle PA</li> </ul>
26	<b>Sviluppo dei sistemi e servizi informativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate</li> </ul>
27	<b>Nomina Nucleo di Valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatività del Nucleo di Valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatività del Nucleo di Valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatività del Nucleo di Valutazione</li> </ul>
28	<b>Qualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione e validazione procedure per i principali processi delle U.O., definizione istruzioni operative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione e validazione procedure per i principali processi delle U.O., definizione istruzioni operative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione e validazione procedure per i principali processi delle U.O., definizione istruzioni operative</li> </ul>

## L'ORGANIZZAZIONE

L'Azienda, come specificato nel documento di programmazione annuale, non dispone di pianta organica definitiva bensì di un organigramma legato alla tecnostuttura provvisoria.

Nel corso del 2013, concluso l'iter di adozione definitiva dell'Atto Aziendale, l'Azienda dovrà provvedere alla definizione e formalizzazione della dotazione organica definitiva secondo il progetto delle strutture individuate nell'Atto medesimo e potrà quindi definire ruoli e figure professionali secondo quanto previsto dai relativi CCNLL nazionali e dagli obiettivi prestabiliti, dando applicazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 517/99 con il conseguente riconoscimento al personale interessato del trattamento economico spettante.

Si evidenzia che, con Delibera n. 73 del 9.2.2012, l'Azienda ha formalizzato la presa d'atto del personale in servizio alla data del 16.1.2012. La stessa ha costituito parte integrante della documentazione inviata in Regione per il recepimento dell'Atto Aziendale.

Per quanto riguarda la previsione di spesa per il prossimo triennio, si ritiene di poter confermare il medesimo impegno assunto per il 2012 fatte salve particolari criticità che potranno verificarsi in corso d'anno per impreviste attività al momento non programmabili.

Si evidenziano, nella tabella che segue, i dati del personale consolidati per l'anno 2012 e provvisori per l'anno 2013 così come da elaborazione del Servizio Risorse Umane.

TABELLA DATI PERSONALE ANNI 2012\_2013

RUOLO	Dati al 31/12/2012							Dati al 31/12/2013						
	TI	TD	COMANDO	UNISS	INTERINALI	ART.15 SEPTIES	Tot Personale effettivo	TI	TD	COMANDO	UNISS	INTERINALI	ART.15 SEPTIES	Tot Personale effettivo
DIRIGENZA - RUOLO AMMINISTRATIVO	2					1	3	3					1	4
COMPARTO - RUOLO AMMINISTRATIVO	44	39		30	6		119	89	0		27	6		122
DIRIGENZA - RUOLO PROFESSIONALE	1					1	2	1					1	2
COMPARTO - RUOLO SANITARIO	587	76	2	30	4		699	587	76	2	30	4		699
DIRIGENZA - RUOLO SANITARIO MEDICO	197	55	4	99			355	199	55	4	99			357
DIRIGENZA - RUOLO SANIT. NON MEDICO	15	5		13			33	15	5		13			33
COMPARTO - RUOLO TECNICO	108	19		13	3		143	108	17		13	3		141
DIRIGENZA - RUOLO TECNICO	4						4	4						4
<b>TOTALI</b>	<b>958</b>	<b>194</b>	<b>6</b>	<b>185</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>1358</b>	<b>1006</b>	<b>153</b>	<b>6</b>	<b>182</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>1362</b>

## PARTE III

### LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI

#### a) Gli Investimenti

Come evidenziato nei precedenti documenti di programmazione, l'azienda dispone di un patrimonio immobiliare, impiantistico e tecnologico che presenta gravi criticità dovute alla carente manutenzione conservativa ereditata negli anni precedenti. Tali carenze sono riferibili, tra le altre, al mancato completamento delle strutture delle stecche, all'assenza delle torri di collegamento tra le strutture atte ad assicurare un ottimale flusso degli utenti nonché l'agevole relazione tra le varie attività. Inoltre, sono presenti ampi spazi ancora considerati a livello di rustico, non essendo stati portati a conclusione i relativi lavori per esaurimento dei fondi ad essi destinati. Queste condizioni si sommano alle improcrastinabili manutenzioni ordinarie programmate, oltreché all'assolvimento di continui interventi in regime di emergenza.

Questi interventi certamente hanno alleviato la condizione di degrado generale degli impianti e degli edifici, ma non hanno permesso di eliminare i continui disagi, con gli intuibili risvolti negativi sia di carattere igienico sanitario che in termini di sicurezza. Gli interventi manutentivi correnti, in pratica, sono stati diretti a garantire la continuità del servizio e pertanto, per una puntuale ricognizione delle esigenze, compatibilmente con i fondi deliberati, una precisa attività di programmazione deve essere rivolta principalmente verso i due obiettivi così specificati:

- a) continuare a garantire la manutenzione ordinaria preventiva atta a limitare gli interventi straordinari effettuati in regime di emergenza, con costi che superano decisamente gli esborsi che si avrebbero se fosse stata attuata la manutenzione preventiva;
- b) programmare e realizzare interventi edilizi ed impiantistici strutturali necessari per adeguare la logistica e gli impianti agli standard previsti dalle norme per le strutture sanitarie. Gli stessi interventi, sono volti principalmente, a risolvere problematiche complesse, afferibili sia alle carenze impiantistiche, igienico sanitarie e di sicurezza, che alla creazione di nuove realizzazioni atte a consentire il miglioramento della quotidiana operatività assistenziale.

È evidente che entrambe linee di intervento mirano al perseguimento del miglioramento della qualità e sicurezza dei servizi erogati dall'azienda oltretutto ad alleviare l'obsolescenza e la pericolosità di alcune strutture e impianti esistenti e che pertanto richiedono un notevole impegno sia in termini di risorse umane che organizzativi.

Si dà atto che, purtroppo, tutti gli interventi necessari e urgenti sono esperibili solo con il reperimento di risorse economiche consistenti, ed in particolare è fondamentale riuscire a poter disporre delle risorse afferenti necessarie per gli improrogabili interventi di completamento di quanto già avviato.

Per quanto riguarda gli **interventi strutturali del patrimonio immobiliare** si indicano a titolo esemplificativo, gli interventi indicati nel documento di programmazione dello scorso anno che si sono potuti realizzare nel corso dell'anno **2012** nei rispettivi edifici:

- a) Palazzo delle Medicine: realizzazione della protezione delle travi e strutture metalliche del piano quinto con vernici intumescenti certificate e/o rivestimenti con pannelli classificati REI90;
- b) Palazzo Clemente: completamento degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio, e dell'impianto audio antincendio ove non presente. Nello stesso si sono potute realizzare le nuove riserve idriche e tubazioni di aspirazione e carico di acqua fredda potabile per la centrale idrica.
- c) Edifici delle Chirurgie: adeguamento degli ascensori esistenti alle norme di sicurezza e risanamento delle impermeabilizzazioni. Nello stesso edificio è stato realizzato l'intervento di riqualificazione, risanamento adeguamento e potenziamento della centrale frigorifera.
- d) Edifici "Biologici": negli stessi si è potuto realizzare il risanamento delle impermeabilizzazioni.
- e) Fabbricati a monte di Viale San Pietro: ripristino pavimentazioni cortili
- f) Palazzo Materno Infantile: completamento dei lavori della nuova terapia intensiva neonatale.
- g) Altri interventi rilevanti: si è provveduto all'avvio di lavori edili propedeutici per la nuova PET/TC.

Per la programmazione anno **2013** si ripropongono sostanzialmente gli interventi previsti per l'anno precedente, che in mancanza di disponibilità di fondi, non hanno potuto trovare attuazione, in particolare si evidenzia la necessità di effettuare le seguenti azioni:

- a) Palazzo Materno Infantile: gli interventi sono costituiti prevalentemente da manutenzioni straordinarie atte a recuperare la sicurezza in termini di antincendio e all'ammodernamento edile ed impiantistico del fabbricato. E' prevista, tra gli altri, la realizzazione delle necessarie compartimentazioni antincendio, l'ammodernamento del blocco parto e la realizzazione di nuovi impianti di gas medicinali, impianti di rilevazione fumo e allarme incendi, di condizionamento, ecc., in tutti i reparti che ne sono sprovvisti e il rifacimento degli impianti igienico sanitari ed elettrici in buona parte dell'edificio. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori, e specificamente delle monta lettighe a servizio dello stabile;
- b) Palazzo della Neurologia e delle Scienze Radiologiche: anche in questo palazzo è necessaria una manutenzione straordinaria atta a fornire un adeguato ammodernamento strutturale. In particolare, si intende sopperire all'evidente necessità di adeguamento edile del fabbricato e degli impianti con la realizzazione di adeguate compartimentazioni antincendio, con l'intervento in due piani specifici, mediante la realizzazione di impianti di rilevazione del fumo, allarme incendio e audio antincendio, nonché con la realizzazione degli impianti di condizionamento e il rifacimento degli impianti idrico-sanitari. E' inoltre prevista la realizzazione negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali;
- c) Palazzo delle Medicine: i principali interventi che riguarderanno tale immobile saranno volti al completamento degli aspetti inerenti la sicurezza, con il rifacimento degli impianti elettrici relativamente alle parti di edificio non già adeguati, nonché l'adeguamento delle strutture degli infissi. Anche in questo palazzo si prevede di realizzare nei reparti di degenza e negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali e l'adeguamento degli impianti idrico-sanitari. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori e delle monta lettighe a servizio dello stabile;
- d) Palazzo Clemente: gli interventi di manutenzione straordinaria saranno diretti innanzi tutto all'adeguamento per la sicurezza antincendio e quindi atte al miglioramento del gravissimo deficit relativamente agli aspetti alberghieri. Questo richiederà consistenti interventi sia nella parte edile che in quella impiantistica. In particolare, gli interventi riguarderanno la compartimentazione antincendio e l'adeguamento edile del fabbricato, oltre che il rifacimento dei vari impianti elettrici e di rilevazione fumo con allarme incendio nei reparti non già adeguati, la realizzazione di nuovi impianti di gas medicinali e l'adeguamento di quelli esistenti alla nuova conformazione delle compartimentazioni. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori, particolarmente delle monta lettighe a servizio dello stabile;

- e) Edifici delle Chirurgie: tra gli altri si evidenziano gli interventi per l'adeguamento antincendio fra i quali il principale è senz'altro la realizzazione di 4 torri con scale di sicurezza e ascensori antincendio, la realizzazione di adeguati punti di accoglienza, oltretutto l'adeguamento di impianti di rilevazione fumo e allarme incendio, dei gas medicinali in tutti i locali secondo la normativa vigente e l'ammodernamento dei principali ascensori e monta lettighe. Nell'ambito della riorganizzazione generale è inoltre necessario trasferire in questo stabile la rianimazione, negli appositi spazi al piano terra, quindi in prossimità sia del comparto operatorio che delle degenze delle Chirurgie che di fatto, sono i maggiori utilizzatori del reparto stesso;
- f) Edifici "Biologici": in questo edificio è gravissima la situazione generale inerente la sicurezza antincendio sia a causa del notevole affollamento ma, soprattutto, a causa delle carenze strutturali e impiantistiche del fabbricato. Gli interventi da realizzare per ridurre il rischio sono numerosi, importanti e costosi e, a titolo esemplificativo, dovranno riguardare: il rifacimento dell'impianto dei gas tecnici, installazione di sensori di fughe di gas e valvole automatiche di intercettazione, realizzazione delle necessarie aperture di ventilazione nelle pareti e realizzazione di compartimentazioni antincendio dei sistemi di vie di esodo, la realizzazione degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio, oltretutto l'adeguamento del sistema idrico antincendio;
- g) "Edifici vari": tra gli altri si evidenzia prima fra tutti la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero. Per lo stesso si evidenzia che si sta dando atto alle diverse attività preliminari di affidamento della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli aspetti urbanistici e della proprietà dei terreni sui quali gli edifici sorgeranno.  
Fra gli altri, si elenca a titolo esemplificativo l'intervento strutturale per l'adeguamento funzionale e completamento dei collegamenti fra Palazzo Clemente e l'Edificio delle Chirurgie.  
Ancora, si annovera fra gli altri la realizzazione del nuovo Day Hospital negli edifici delle chirurgie in Viale S. Pietro in Sassari, la ristrutturazione del piano secondo del Palazzo Clemente per realizzare le degenze della Clinica Neurologica, la realizzazione delle nuove sale settorie, la realizzazione del nuovo reparto di Neuropsichiatria Infantile, la realizzazione del nuovo reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva, il completamento del rustico al piano terra per realizzare nuovi ambulatori di cardiologia, gli adeguamenti antincendio della zona degli ambulatori della "prima Stecca" degli edifici delle chirurgie, il completamento al piano seminterrato dei rustici del comparto operatorio per realizzare le necessarie nuove sale operatorie per il Day Surgery;
- h) Interventi di ristrutturazione e riqualificazione urgenti: sono stati individuati, nell'ultima parte dell'allegato A relativo agli interventi strutturali, alcuni lavori urgenti e non più prorogabili. Gli stessi sono già stati progettati e sono in corso di espletamento le procedure per i relativi affidamenti. I lavori afferiscono a diverse strutture e sono imprescindibili al fine di poter garantire la continuità del servizio assistenziale.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, relativamente alla programmazione dall'azienda per il miglioramento in termini di sicurezza, si rinvia a quanto ampiamente specificato nel documento di Programmazione Annuale al punto **16) Diffusione tematiche di sicurezza aziendale**. Inoltre nella tabella seguente si illustrano a titolo esemplificativo gli interventi strutturali che alla data della stesura del presente documento non hanno copertura finanziaria.

Numero	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima degli interventi per anno		
			2013	2014	2015
<b>INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI AI FINI ANTINCENDIO DA FINANZIARE</b>					
<b>PALAZZO MATERNO INFANTILE</b>					
1	07	Completamento delle partizioni antincendio, installazione di porte tagliafuoco, protezione delle strutture dagli effetti dell'incendio per l'intero edificio	€ 250.000,00		
2	07	Installazione di due nuovi montalettighe antincendio e relativi adeguamenti del vano corsa	€ 250.000,00		
3	07	Lavori di allontanamento dal fabbricato (con smontaggio e rimontaggio ad almeno 2,5m di distanza) delle scale antincendio, compresa la realizzazione delle passerelle di collegamento e l'installazione di porte REI sui varchi di accesso alle scale. Realizzazione della scala esterna di emergenza a servizio dei piani quinto e sesto	€ 600.000,00		
4	07	Rifacimento urgente delle dorsali di alimentazione a partire dai nuovi quadri di edificio fino ai quadri di zona e rifacimento dei quadri elettrici di zona nel palazzo materno infantile	€ 300.000,00		
5	07	Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	€ 100.000,00		
6	07	Rifacimento dei controsoffitti non adeguati, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati nell'intero edificio	€ 600.000,00		
7	07	Adeguamento di parte delle strutture degli infissi e sostituzione di buona parte delle stesse, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipánico, regolarizzazione dei vetri di apertura	€ 300.000,00		
8	07	Completamento dei lavori di Risanamento di intonaci delle pareti esterne, dei cornicioni in c.a. e di tinteggiatura delle facciate	€ 650.000,00		





9	07	Rifacimento degli impianti ascensore al pubblico, dei montacarichi e di un montalettighe interno dell'edificio	€	500.000,00		
10	07	Realizzazione dei nuovi impianti di gas medicinali in tutti i reparti che ne sono sprovvisti e adeguamento di quelli esistenti di recente realizzazione alla nuova conformazione delle compartimentazioni.	€	250.000,00		
11	07	Adeguamento dell'impianto idranti esistente alle compartimentazioni antincendio	€	70.000,00		
<b>PALAZZO DELLA NEUROLOGIA E DELLE SCIENZE RADIOLOGICHE</b>						
12	07	Realizzazione della compartimentazione della scala lato nord e adeguamento della scala e dell'uscita sul lato EST	€	180.000,00		
13	07	Rifacimento degli impianti elettrici dell'edificio, dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	€	250.000,00		
14	07	Rifacimento dei controsoffitti non certificati, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati alle norme di prevenzione incendi nell'intero edificio	€	300.000,00		
15	07	Adeguamento degli infissi interni posti nelle vie di fuga e installazione di quelli necessari alla compartimentazione, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipanico, regolarizzazione dei vershi di apertura	€	60.000,00		
16	07	Realizzazione negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali	€	80.000,00		
<b>PALAZZO DELLE MEDICINE</b>						
17	07	Rifacimento degli impianti elettrici delle parti di edificio non già adeguati	€	400.000,00		
18	07	Rifacimento nell'intero edificio dei controsoffitti, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati alle norme di prevenzione incendi	€	350.000,00		
19	07	Adeguamento di parte delle strutture degli infissi interni e sostituzione di buona parte delle stesse, installazione di vetri antinfortunistici	€	90.000,00		
20	07	Realizzazione nei reparti di degenza e negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali.	€	150.000,00		
21	07	Adeguamento strutturale e di prevenzione incendi del tunnel di collegamento fra le cliniche a monte e quelle a valle di Viale S. Pietro	€	200.000,00		
<b>PALAZZO CLEMENTE</b>						
22	07	Adeguamento ai fini di prevenzione incendi delle parti restanti del piano seminterrato, del piano terzo ai fini della prevenzione incendi, delle centrali tecnologiche	€	500.000,00		
23	07	Installazione di nuovo montalettighe antincendio con adeguamento del vano corsa	€	180.000,00		
24	07	Rifacimento degli impianti elettrici delle parti dell'edificio non ristrutturate di recente, Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'intero edificio	€	550.000,00		
25	07	Rifacimento dei controsoffitti e dei pavimenti e rivestimenti vinilici non adeguati alle norme di prevenzione incendi in vari piani dell'edificio non oggetto di altri interventi di ristrutturazione (piano terzo, piano seminterrato, centro didattico, ecc.)	€	300.000,00		
26	07	Risanamento di cementi armati esterni in vista e dei cornicioni in c.a.	€	350.000,00		
27	07	Rifacimento degli impianti ascensore dell'edificio	€	500.000,00		
28	07	Adeguamento della sorgente privilegiata di energia elettrica con installazione di nuovo gruppo elettrogeno di potenza pari a 700 kVA	€	120.000,00		
29	07	Realizzazione dei rinforzi e risanamento della copertura delle vasche della riserva idrica antincendio, realizzazione di un accesso dall'esterno alla centrale dei gruppi di pressurizzazione, compartimentazione della centrale di pressurizzazione, installazione di un nuovo gruppo di pressurizzazione antincendio dotato di motopompa.	€	180.000,00		
30	07	Rifacimento di parte del muro di contenimento fra il palazzo Clemente e gli edifici del complesso Biomedico-didattico	€	80.000,00		
31	07	Adeguamento camera calda per le ambulanze nel Palazzo Clemente	€	50.000,00		
<b>EDIFICI DELLE CHIRURGIE</b>						
32	07	Realizzazione di adeguate sale d'attesa per gli ambulatori della prima stecca, realizzazione di una hall con posto di portierato di accoglienza per indirizzare i pazienti nelle sale d'attesa	€	100.000,00		
33	07	Adeguamento di parte degli infissi interni ai percorsi di esodo, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipanico, regolarizzazione dei vershi di apertura	€	50.000,00		
34	07	Completamento degli interventi di sostituzione delle porte tagliafuoco danneggiate	€	70.000,00		



35	07	Adeguamento degli impianti elettrici e di illuminazione normale e di emergenza e di parti dell'impianto elettrico nelle due stecche	€	150.000,00		
36	07	Sostituzione di un trasformatore elettrico da 630kVA e adeguamenti nella cabina elettrica degli edifici delle Chirurgie	€	60.000,00		
37	07	Modifica dei parapetti sul piano di copertura delle stecche (attualmente di altezza insufficiente e forma non rispondente alle norme)	€	70.000,00		
38	07	Adeguamento della parte del piano terra della prima stecca sede del servizio di endocrinologia, con compartimentazione dei locali rispetto al corridoio principale	€	50.000,00		
39	07	Adeguamento normativo dei parapetti del piano di copertura dei palazzi delle Chirurgie (stecche bianche)	€	80.000,00		
<b>EDIFICI DEL COMPLESSO BIOMEDICO - DIDATTICO</b>						
40		Adeguamento normativo dei parapetti del piano di copertura degli edifici	€	40.000,00		
41	07	Primo intervento di sicurezza per la realizzazione di compartimentazioni antincendio delle quattro scale interne e realizzazione dell'impianto di rilevazione fumo e allarme incendio dell'edificio	€	300.000,00		
42	07	Realizzazione dell'impianto audio antincendio esteso a tutto lo stabile	€	150.000,00		
43		Completamento e incremento delle vie di esodo dall'edificio per adeguarlo alle norme di prevenzione incendi, con realizzazione di nuove uscite e relative scale di sicurezza	€	1.000.000,00		
44	07	Realizzazione dei nuovi impianti di ventilazione (canali aria e relative unità di trattamento) comprese le opere di compartimentazione antincendio dei canali	€	750.000,00		
45	07	Rifacimento degli impianti elettrici dell'edificio e, dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	€	850.000,00		
46	07	rifacimento dei controsoffitti, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati alle norme di prevenzione incendi nell'intero edificio	€	800.000,00		
47	07	Adeguamento di parte degli infissi interni ai percorsi di esodo, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipánico, regolarizzazione dei versii di apertura	€	150.000,00		
48	07	Rifacimento dell'impianto dei gas tecnici, installazione di sensori di fughe di gas e valvole automatiche di intercettazione, realizzazione delle necessarie aperture di ventilazione nelle pareti	€	600.000,00		
49	07	Adeguamento dell'impianto idranti interni dell'edificio	€	100.000,00		
50	07	Integrazione degli impianti di alimentazione elettrica di emergenza con installazione e collegamento alle reti di nuovo gruppo elettrogeno di potenza 400 kVA e conseguente adeguamento dei quadri	€	140.000,00		
51	07	Realizzazione del sistema di scarico delle cappe aspiranti dei laboratori presenti negli edifici	€	200.000,00		
<b>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE COSTRUZIONE EDIFICI VARI</b>						
52	07	Risanamento, riqualificazione e ristrutturazione di alcuni locali al piano seminterrato del palazzo Clemente per realizzare i locali per il deposito temporaneo e transito della biancheria pulita e sporca, per la realizzazione dei depositi e degli spogliatoi del personale delle pulizie	€	280.000,00		
53	07	Edifici delle chirurgie: Completamento degli interventi di rifacimento delle dorsali dell'acqua calda, fredda e del ricircolo sanitario e delle dorsali di alimentazione di radiatori e ventilconvettori.	€	300.000,00		
54	07	Palazzo Materno infantile: Rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento dell'intero edificio	€	800.000,00		
55	07	Palazzo Materno infantile: rifacimento dell'impianto di scarico fognario e dell'impianto idrico sanitario	€	400.000,00		
56	07	Palazzo delle medicine: rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento e dell'impianto idricosanitario e di scarico fognario	€	700.000,00		
57	07	Edifici "Biologici" Adeguamento dei bagni presenti nella struttura con rifacimento di scarichi, tubazioni, sanitari e placcaggi ormai obsoleti	€	350.000,00		
58	07	Sostituzione degli infissi del Palazzo Clemente sul lato Viale S. Pietro, nelle scale e nei terrazzi ai fini della sicurezza (innalzamento dei parapetti) e del risparmio energetico	€	300.000,00		
59	07	Manutenzione straordinaria e adeguamento degli attuali depositi al piano terra del palazzo Clemente da destinare ad attività sanitarie varie	€	350.000,00		



60		Adeguamento degli impianti di riscaldamento, condizionamento e dell'acquacalda sanitaria del centro didattico al piano terra del palazzo clemente, compreso il rifacimento dei controsoffitti	€ 180.000,00		
61	07	Completamento lavori di riqualificazione e risanamento conservativo di locali al piano terra del palazzo delle medicine da destinare a reparto di terapia Radiometabolica		€ 700.000,00	
		<b>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE URGENTI</b>			
62	07	Completamento della cartellonistica aziendale di segnalazione e sicurezza in vari edifici	€ 150.000,00		
63		Adeguamenti di prevenzione incendi e sostituzione di parte delle porte tagliafuoco danneggiate negli edifici delle chirurgie	€ 110.000,00		
64		Ristrutturazione urgente della facciata principale del palazzo materno infantile	€ 150.000,00		
65		Adeguamento degli impianti prese di corrente nelle degenze e negli ambulatori degli edifici Materno Infantile, Palazzo della neuro-Radiologia e delle medicine	€ 90.000,00		
66		Compartmentazione antincendio delle scale del Palazzo Clemente e realizzazione della nuova uscita di emergenza lato Nord	€ 150.000,00		
67		Rifacimento dell'impianto di produzione dell'energia elettrica in emergenza dei palazzi Materno Infantile, della Neuro-radiologia e delle Medicine con installazione e collegamento di nuovo gruppo elettrogeno da 700kVA	€ 130.000,00		
68	07	Realizzazione della nuova Cabina elettrica MT/BT e rifacimento dei quadri elettrici generali BT di cabina e di edificio del Palazzo Clemente compresi i relativi collegamenti	€ 200.000,00		
69		Completamento degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio e dell'impianto audio antincendio nel padiglione 3 e nel blocco operatorio degli edifici delle chirurgie	€ 150.000,00		
70	07	Realizzazione degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio e audio antincendio dell'edificio della Neuroradiologia	€ 80.000,00		
71		Adeguamento degli impianti gas medicinali nel Blocco operatorio degli edifici delle chirurgie	€ 150.000,00		
72		Adeguamento degli impianti gas medicinali nel Blocco operatorio del palazzo materno infantile	€ 60.000,00		
73		Ristrutturazione di alcuni locali al piano seminterrato del Palazzo Clemente per realizzare le Nuove sale Settorie	€ 1.000.000,00		
74		Lavori di ristrutturazione del piano secondo della palazzina della Neuro-radiologia da destinare ad istituto Univesitario e Uffici per la AOU	€ 500.000,00		
75		Ristrutturazione dei locali al piano secondo del Palazzo Materno Infantile per realizzare le nuove degenze della U.O. di Neurologia	€ 760.000,00		
76		Lavori di ristrutturazione del piano primo della palazzina della Neuro-radiologia da destinare ad Uffici per la AOU		€ 500.000,00	
77		Risanamento conservativo e riqualificazione di una parte dei piani seminterrato e terra degli "Edifici delle Chirurgie" da destinare al reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva	€ 1.200.000,00		
78		Ristrutturazione e riqualificazione di alcuni locali al piano seminterrato per realizzare spogliatoi per il personale e per i servizi in appalto	€ 180.000,00		
79		Realizzazione del nuovo Day Hospital di Oncologia negli edifici delle chirurgie (stecche) in Viale S. Pietro in Sassari			
80		Risanamento conservativo e adeguamento del piano sesto del "Palazzo Clemente" da destinare a Reparto di Neuropsichiatria infantile	€ 435.000,00		
81		Realizzazione dei nuovi ambulatori di endoscopia negli edifici delle Chirurgie in Viale S. Pietro in Sassari	€ 570.000,00		
82		Ristrutturazione dei locali al piano quarto del Palazzo Materno Infantile per realizzare le nuove degenze della U.O. di Patologia medica	€ 760.000,00		
83		Sostituzione per obsolescenza e potenziamento dei circolatori dell'acqua per il condizionamento degli edifici delle chirurgie e del palazzo Clemente	€ 80.000,00		
84		Sostituzione per obsolescenza e potenziamento delle due unità di trattamento aria a servizio delle sale operatorie degli edifici delle chirurgie, compreso l'adeguamento di parte dei canali e dei terminali di sala operatoria	€ 410.000,00		
85		Lavori di "Riqualificazione e risanamento conservativo del reparto di Terapia Intensiva Neonatale" nel palazzo Materno Infantile			



86		potenziamento delle tubazioni di adduzione dei fluidi freddi al palazzo Clemente	€	130.000,00	
87		Adeguamento locali nell'edificio della neuro-radiologia per ospitare il nuovo tac simulatore	€	80.000,00	
88		Risanamento conservativo e adeguamento di alcuni locali al piano terra del Palazzo delle Medicine da destinare a camera calda per la U.O. di Medicina Nucleare.			
89		Rifacimento delle impermeabilizzazioni della copertura del palazzo Clemente	€	120.000,00	
90		Rifacimento delle impermeabilizzazioni della copertura del palazzo Materno infantile	€	120.000,00	
91		Ristrutturazione di un locale al piano terra del palazzo clemente per installare il nuovo apparecchio digitale per radiologia	€	70.000,00	
92	07	Completamento dell'impianto di ventilazione primaria delle degenze del palazzo clemente	€	80.000,00	
93		Adeguamento del piano primo del nuovo palazzo delle Malattie Infettive per realizzare il reparto di degenza di ematologia	€	400.000,00	
94		Adeguamento locali nuovo apparecchio radiologico clemente	€	80.000,00	
95		Completamento di una parte dei rustici al piano primo seminterrato del padiglione 3 degli edifici delle chirurgie per realizzare il nuovo CED e centralino aziendale	€	250.000,00	
96		Ristrutturazione e riqualificazione di parte dei locali al piano terra del palazzo clemente per realizzare i nuovi ambulatori di ecografia	€	180.000,00	
97		Adeguamento di alcuni locali al piano terra del palazzo materno infantile per collocarvi il laboratorio di ematologia attualmente al piano primo	€	50.000,00	
98		Ristrutturazione degli impianti di produzione del calore degli edifici delle chirurgie con installazione di nuova Caldaia a vapore e relativi accessori	€	150.000,00	
99		sostituzione della macchina per il condizionamento della medicina nucleare	€	70.000,00	
100		Rifacimento delle tubazioni dorsali di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e del condizionamento negli edifici delle chirurgie (primo intervento)	€	200.000,00	
101		<b>RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE - 2° LOTTO</b>			
		<b>AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO COMPRESO L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IL COLLEGAMENTO DELL'ESISTENTE</b>			
102	01	Realizzazione del nuovo presidio ospedaliero aziendale, compresi gli espropri-acquisizioni delle aree		€ 12.000.000,00	€ 35.000.000,00
102.1	08	* Realizzazione di 4 torri con scale di sicurezza e ascensori antincendio			
102.2	07	* Installazione di nuovi montalettighe antincendio (almeno uno per ogni stecca, nelle torri indicate al punto 1) con compartimentazione dei vani e realizzazione delle uscite preferenziali			
102.3		*Realizzazione, al piano terra e al piano seminterrato nella parte centrale delle due stecche, di nuove uscite di emergenza con relative scale di sicurezza			
102.4	07	* Rifacimento degli impianti dei gas medicali delle degenze e degli ambulatori per adeguarli alla vigente normativa tecnica e di prevenzione incendi			
102.5	07	* Rifacimento dei controsoffitti, dei pavimenti e rivestimenti vinilici non adeguati alle norme di prevenzione incendi nell'intero edificio			
102.6	07	* Realizzazione di filtri a prova di fumo e installazione delle relative porte REI per adeguare i vani scala e ascensore esistenti alle vigenti norme di prevenzione incendi			
102.7	07	* Realizzazione nei reparti non già adeguati, dei nuovi impianti di gas medicinali, adeguamento di quelli esistenti alla nuova conformazione delle compartimentazioni (quando eseguite)			
102.8	08	* Realizzazione dell'impianto idranti UNI70 esterno all'edificio ospedaliero			
102.9	07	* Integrazione degli impianti di alimentazione elettrica di emergenza con installazione e collegamento alle reti di nuovo gruppo elettrogeno di potenza non inferiore a 800 kVA			
102.10	07	* Adeguamento degli impianti di ventilazione (canali d'aria) con installazione di serrande tagliafuoco motorizzate e asservite all'impianto di rilevazione fumo, protezione REI dei percorsi verticali, adeguamento delle macchine di trattamento aria			



102.11	07	* Completamento dei rustici al piano seminterrato dell'edificio delle chirurgie (blocco operatorio e padiglione 3)			
102.12	07	* Sostituzione dei sistemi di schermatura degli infissi sui lati est e ovest degli edifici Chirurgici "Stecche Bianche"			
102.13	07	* Ampliamento dell'ingresso del del Palazzo Clemente e collegamento al sistema di torri delle stecche			
102.14	07	* Adeguamento dei percorsi sporco/pulito nel comparto operatorio degli edifici delle chirurgie			
<b>TOTALE</b>			<b>€ 23.925.000,00</b>	<b>€ 16.680.000,00</b>	<b>€ 35.000.000,00</b>

**TOTALE NEI TRE ANNI € 75.605.000,00**

Anche nel presente documento di programmazione ci si ripropone di elencare gli investimenti delle attrezzature sanitarie che sono state elencate al fine di una ricognizione e che **tale analisi è suscettibile di variazioni in base alle esigenze non analizzate o non riscontrate in sede di stesura del presente documento**, ci si riserva di voler modificare tale elenco in base alle eventuali esigenze riscontrate in separata sede. Si evidenziano tra le altre, le seguenti priorità:

N°	Descrizione	2013	2014	2015	Priorità
<b>COMUNE A TUTTE LE STRUTTURE</b>					
1	Letti, armadi, pensili, pareti attrezzate, banconi , stipetti per personale, scaffalature, archivi, arredi vari per degenze e ambulatori	300.000,00	300.000,00	100.000,00	1
2	Piccole attrezzature	100.000,00			1
3	Ausili movimentazione pazienti	50.000,00	50.000,00		2
4	Carrelli per medicazione	80.000,00	80.000,00	80.000,00	1
5	Carrelli di emergenza	100.000,00			
<b>D.A.I. "MATERNO INFANTILE"</b>					
6	Cardiotocografo		40.000,00		1
7	Letto operatorio			50.000,00	2
8	Letto parto		40.000,00		1
9	Ecografo sala parto		80.000,00		1
10	ECG-Dinamico secondo Holter, Elettrocardiografi, Monitors n.3	100.000,00			2
11	Colposcopio + poltrona	25.000,00			1
<b>D.A.I. "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA"</b>					
12	Aggiornamento telecomandato su tradizionale	100.000,00			1
13	Angiografo		800.000,00		1
14	IORT		1.000.000,00		3
15	RM 2			1.400.000,00	3
16	Ortopantomografo			160.000,00	3
17	Acceleratore Lineare			4.000.000,00	3
18	Sistema informativo di diagnostica per immagini Ris/Pacs	100.000,00	100.000,00		1
19	Camera calda			400.000,00	1
20	SPECT TC			1.200.000,00	3
21	Ecografo			80.000,00	3
<b>D.A.I. "CHIRURGIA"</b>					
22	Colonne per videochirurgia laparoscopica n. 4	400.000,00			1
23	Sistema robotizzato per videochirurgia Kymerax n.1	150.000,00			3
24	Videomediastinoscopio – ottica endoscopica video n.1	15.000,00			1
25	Colonne video per Endoscopia n. 3	300.000,00			1
26	Apparecchio per identificazione di linfonodo sentinella (sistema in fluorescenza)	30.000,00			1
27	Apparecchio per neuromonitoraggio intraoperatorio dei nervi ricorrenti	10.000,00			2
28	Sistema strumentazione M.E.T. (microchirurgia endoscopica transanale)		30.000,00		2
29	Generatore Argon-Plasma			20.000,00	3
30	Bisturi ultrasuoni per chirurgia epatica	100.000,00			1
31	Bisturi a radiofrequenza	20.000,00			1
32	Monitor multiparametrico	20.000,00	20.000,00	20.000,00	1
33	Sistema integrato per chirurgia endovascolare Angiografia	50.000,00			1
34	Autoclavi		250.000,00		1
35	Sterilizatrici, ferri, cestelli	100.000,00	100.000,00	100.000,00	1
36	Testaletto e arredi per nuova rianimazione	250.000,00	250.000,00		1
37	Apparecchi per anestesia n° 2	120.000,00			1
<b>D.A.I. "MEDICINA"</b>					
38	Piccole strumentazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
39	Elettrocardiografi digitali n° 8	50.000,00			1
40	Ecocolordoppler n° 2	100.000,00	100.000,00		1
41	Ecocardiografo	100.000,00			1
42	Sistema ergometria per prove da sforzo n° 2	28.000,00	28.000,00		1
43	Sistema per misura pulse wave velocity e pressione centrale n° 1	22.000,00			1
44	Monitor multiparametrico	20.000,00	20.000,00	20.000,00	2
45	Ecografi portatili n° 3 per reparto e consulenze urgenti	60.000,00			1
46	Defibrillatori automatici n° 9	8.000,00	8.000,00	8.000,00	1
47	Apparecchi per ventilazione assistita (CPAP) n° 3	15.000,00			1
48	Sistemi per ABPM per monitoraggio P.A. n° 4	20.000,00			1
49	Sistemi per registrazione ECG sec Holter n° 2	40.000,00			1



50	Emogasanalyzer automatico N° 2	30.000,00	30.000,00		1
<b>D.A.I. "DIAGNOSTICA DI LABORATORIO"</b>					
51	Banconi, centrifughe, frigoriferi e attrezzature varie		100.000,00		2
52	Criostato		80.000,00		2
53	Processore rapido		100.000,00		2
54	Inclusore automatico		100.000,00		1
55	Piccole strumentazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
<b>D.A.I. "MALATTIE SISTEMA NERVOSO, dell' apparato locomotore, riabilitazione e lungodegenza"</b>					
56	Letto ortopedico	30.000,00			1
57	Elettromiografo		35.000,00		1
58	Elettroencefalografo	40.000,00			1
<b>INTEGRAZIONE IVA PER TAC</b>					
59	Richiesta reintegro incremento IVA per TC Philips	300.000,00			1
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 3.393.000,00</b>	<b>€ 3.723.000,00</b>	<b>€ 7.648.000,00</b>	

<b>TOTALE NEI TRE ANNI</b>	<b>€ 14.764.000,00</b>
----------------------------	------------------------

**Leggenda priorità**

alta priorità	1
media priorità	2
bassa priorità	3

È il caso di evidenziare che, nel corso dell'anno 2012 si è provveduto all'acquisto delle seguenti strumentazioni:

<b>TABELLA A: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari anno 2011</b>		
Unità operative varie	N° 5 Defibrillatori	€ 45.37500
Ortopedia	Letto operatorio	€ 36.292,74
Neurologia	Elettromiografo	€ 26.196,50
Unità operative varie	Arredi e attrezzature sanitarie varie	€ 12.282,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 120.146,24</b>
<b>TABELLA C: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari anno 2012</b>		
Unità operative varie	Elettrocardiografi	€ 9.080,77
Otorino	Laser operatorio	€ 73.568,00
U.O. Anestesia e Rianimazione	Ventilatori	€ 95.632,99
Unità operative varie	Arredi e attrezzature sanitarie	€ 29.118,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 207.399,36</b>

Risultano pertanto da effettuare gli investimenti sui residui delle attribuzioni di fondi per gli anni 2011\_2012 così come indicati nella seguente tabella:

<b>TABELLA D: Residuo fondi Programma Investimenti Sanitari</b>	
<b>anno 2011</b>	€ 168.141,59
<b>anno 2012</b>	€ 112.187,78

Nella tabella che segue si indicano inoltre gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2012 sull'utilizzo dei fondi "Finanziamento Regionale abbattimento Liste di attesa".

<b>TABELLA E: Utilizzo fondi Finanziamento Piano Regionale abbatt. Liste di attesa</b>	
CICLOERGOMETRO+HOLTER	€ 28.744,08
MICROSCOPIO OPERATORIO	€ 72.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 101.344,08</b>

Si illustrano inoltre gli ulteriori investimenti effettuati e da effettuare sui Fondi POR FESR 2007-2013

Programmazione risorse a valere sull'Asse II "Ammodernamento tecnologico delle strutture ospedaliere con particolare riferimento all'alta diagnostica, alla radioterapia oncologica e al potenziamento dei Centri di eccellenza in ambito medico": "Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e legalità" – Obiettivo Specifico 2.2; Obiettivo Operativo 2.2.2; Linea di attività 2.2.2.a;

**Tabella DETERMINAZIONE REGIONALE 515 DEL 09/06/2011 SOMME EROGATE PER CIASCUN INTERVENTO**

<b>Interventi di ammodernamento tecnologico</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Stato</b>
6 ecografi alta diagnostica	€ 600.000,00	Gara in corso
Tac simulatore per alta diagnostica e valutazioni per radioterapia oncologica	€ 550.000,00	Gara in corso
Apparecchiatura tomografica PET/TC	€ 1.800.000,00	Gara aggiudicata
Aggiornamento RM PHILIPS	€ 200.000,00	Gara in corso
Mammografo digitale per alta diagnostica	€ 300.000,00	Chiuso 2012
n. 3 sonde per localizzazione linfonodo sentinella	€ 80.000,00	Gara in corso
Tecnologie per Brachiterapia HDR	€ 350.000,00	Chiuso 2012
Sistema per radiografia digitale per alta diagnostica	€ 300.000,00	Chiuso 2012
Densitometro osseo	€ 100.000,00	Gara in corso
1 Ecotomografo	€ 200.000,00	Gara in corso

A titolo esemplificativo, davanti all'impossibilità di poter attingere dai Finanziamenti per Investimenti che nelle attribuzioni Regionali sono stati eccessivamente limitati si è dovuto ricorrere al sistema dell'acquisizione in locazione e di seguito elencati.

<b>TABELLA NUOVI SERVICE ATTIVAZIONE 2012</b>	
<b>Unità Operativa</b>	<b>Descrizione</b>
Pediatria/Neonatologia	N. 2 sistemi di ventilazione pediatrici/neonatali
Anestesia e Rianimazione	Sistema di monitoraggio emodinamico
Ematologia	Mini-ecografo e relativi accessori
Ematologia	Analizzatore ematologico e relativo materiale di consumo
Genetica Clinica	Sistema di cariotipizzazione automatica e fish
Laboratorio Neurochimica	Sistema dosaggio dei farmaci antiepilettici
Neonatologia	Service di sistemi di infusione
Neonatologia	N. 8 Incubatrici neonatali
Pneumologia	Sistemi di videobroncoscopia
Pneumologia/Clinica medica/Blocco operat./Anestesia/Rianimazione/Neonatologia	N. 6 Emogasanalizzatori
Anestesia e Rianimazione	N. 2 ventilatori portatili

Si fa inoltre espresso rimando a quanto illustrato nel documento di Programmazione Annuale al paragrafo **26) "Sviluppo dei Sistemi e Servizi Informativi"** e contestualmente a quanto indicato nell'ultima parte dell'allegato A del presente documento.

Al fine di effettuare una ricognizione puntuale di quelli che dovrebbero essere gli interventi prioritari, qualora si riuscisse a disporre delle relative risorse, si evidenziano le seguenti criticità:

a) Sistema Gestione Consulenze.

Il sistema di gestione informatizzata delle consulenze risponde all'esigenza di una puntuale documentazione delle consulenze erogate in regime di degenza tra reparti. Essa è funzionale ad una puntuale rendicontazione delle prestazioni interne e costituisce un valido supporto alle verifiche periodiche che vengono effettuate sull'appropriatezza della prescrizione e sulla reportistica per il monitoraggio finalizzato al contenimento dei costi.

Attualmente la rendicontazione è caratterizzata dall'impiego di sistemi eterogenei non strutturati e prevalentemente gestiti attraverso l'elaborazione di file aziendali che, non essendo inseriti a sistema, possono dare adito a possibili errori di rendicontazione.

L'obiettivo di breve periodo è quello di documentare puntualmente le consulenze erogate in regime di degenza tra reparti attraverso una rendicontazione puntuale gestita a sistema, che consenta l'immediata disponibilità dei dati.

b) Nuovo Sistema Informativo Radiologia (RIS/PACS).





Attualmente in azienda è presente il vecchio sistema RIS/PACS dell'U.O. della Radiologia.

Nel corso dell'anno 2012 con delibera n° 496 del 06/08/2012 si è provveduto al potenziamento dell'area di storage connessa al sistema RIS/PACS e destinata all'archiviazione delle immagini diagnostiche provenienti dalla nuova TAC.

Oltre a quanto appena indicato è prioritaria esigenza dell'azienda quella di abbattere ulteriormente lo sviluppo di pellicole che rappresenta intuitivamente un costo importante afferente il servizio di diagnostica Radiologica.

Risultano pertanto necessari interventi di ampliamento del sistema di refertazione eventualmente tramite noleggio triennale full risk di stazioni di refertazione da integrare al sistema RIS/PACS in oggetto.

Dopo oltre sei anni di operatività infatti, l'attuale sistema RIS/PACS non è più in linea con le attuali esigenze dell'Azienda, che nel frattempo ha fatto importanti acquisizioni come la nuova TAC 128 strati e le PET ed ha proceduto ad ampliare la propria offerta di servizi.

Si ritiene pertanto imprescindibile dotare l'azienda di un moderno sistema di gestione della diagnostica per immagini (RIS/PACS), rivolto principalmente alle esigenze gestionali dell'Unità Operativa Diagnostica per Immagini, e allo stesso tempo capace di collezionare immagini cliniche, oltreché supportare la circolarità delle richieste e dei referti tra le diverse strutture.

Quale principale criticità si evidenzia l'elevato costo dei sistemi RIS/PACS e pertanto si sta valutando come modalità alternativa di acquisto diretto quella dell'utilizzazione in Service.

c) Gestione Sistemi e Sale Server: attuazione del DPS (Documento Programmatico Sicurezza).

La gestione della sicurezza informatica è un obiettivo imprescindibile fortemente condizionato all'informatizzazione aziendale. Sebbene siano venuti meno alcuni adempimenti legati alla gestione del DPS, non è certo venuto meno l'obbligo di gestione della problematica della sicurezza. L'obiettivo rimane quello di migliorare l'applicazione delle misure minime di sicurezza lato server e servizi previste dal Dlgs 196/2003 e s.m.i. Considerata la condivisione delle reti e dei servizi Internet, tale attività dovrà essere svolta in raccordo con le analoghe attività fatte dall'Università di Sassari.

Vista la mole di circolarità dei dati nei sistemi informatici, visto il potenziale rischio di perdita di dati fondamentali e l'adeguamento a quelle che sono le normative di legge specifiche per il trattamento dei dati, risulta imminente l'esigenza di dotare l'azienda di nuovi sistemi di Backup e gestione della Sicurezza dei dati Aziendali.

d) Gestione Sistemi e Sale Server: potenziamento Server Aziendali.

Contestualmente a quanto precisato nel paragrafo precedente è indispensabile dotare l'Azienda di sistemi e servizi, attualmente assenti, necessari per supportare i sistemi gestionali dell'Azienda. In particolare risulta imprescindibile potenziare i Server dell'Azienda AOU, in ragione del carico di servizi applicativi attuali e previsti (l'acquisizione del nuovo RIS/PACS) e degli altri gestionali clinici.

Si manifesta pertanto l'esigenza di acquisire nuovi sistemi e applicativi fondamentali ospitati sui server dell'Azienda ASL1, ormai insufficienti per supportare il crescente carico di entrambe le Aziende.

e) Gestione Sistemi e Sale Server: Rotazione Parco Dotazioni.

Da una recente ricognizione effettuata dal Servizio sistemi informativi sulle dotazioni informatiche a disposizione dell'azienda si è stimato un fabbisogno per l'adeguamento o nuove attivazioni di circa 150 posti lavoro (personal computer e stampante).

L'obiettivo per ovviare a tali evidenti carenze è quello di acquisire nel corso dell'anno, 150 posti lavoro da destinare sia a nuove attivazioni di servizi che alle sostituzioni delle dotazioni più obsolete per le quali l'operatività non è più garantita.

Inoltre nella tabella seguente si illustrano a titolo esemplificativo gli investimenti che alla data della stesura del presente documento non hanno copertura finanziaria.

Numero	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima degli interventi per anno		
			2013	2014	2015
1	07	Adozione Cartella Clinica Aziendale e Sperimentazione Cartella Clinica Elettronica	€ 120.000,00	€ 120.000,00	
2	07	Potenziamento Storage e Server Aziendali, Sistemi di Virtualizzazione	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
3	07	Progetto INFRAS - Implementazione Locali Tecnici e Servizi	€ 100.000,00		
4	07	Rotazione Parco Dotazioni destinate alle Unità Operative	€ 180.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
5	07	Adeguamento Infrastruttura di Rete Fonia alla tecnologia PoE	€ 120.000,00		
<b>TOTALE</b>			<b>€ 820.000,00</b>	<b>€ 280.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>

<b>TOTALE NEI TRE ANNI</b>	<b>€ 1.260.000,00</b>
----------------------------	-----------------------



## **b) I Finanziamenti**

Secondo l'articolo 26 della legge Regione Sardegna n° 10 del 28 luglio 2006:

1. Il finanziamento del servizio sanitario regionale è assicurato dal fondo sanitario regionale, costituito dai fondi assegnati alla Regione o da questa acquisiti ai sensi della normativa vigente, nonché, ove presenti, dalla quota regionale di partecipazione alla spesa sanitaria e dai fondi regionali destinati a finanziare eventuali livelli integrativi di assistenza definiti a livello regionale;
2. La giunta regionale individua ogni anno, sentita la Commissione consiliare competente in materia di sanità, i criteri per il riparto annuale del Fondo sanitario regionale tra le ASL tenuto conto dei livelli essenziali di assistenza.

Le principali fonti di finanziamento dell'AOUSS riguardano precisamente:

- Finanziamento Ministero della salute;
- Finanziamento UNISS (Fondi Intesa Interministeriale di programma) messi a disposizione dall'Università e altri finanziamenti disposti dall'Università;
- Finanziamento Fondi Fas;
- Finanziamenti da reperire dalla RAS in base a necessità urgenti in materia di sicurezza e di altri interventi nei reparti ospedalieri;
- Finanziamenti Fondi POR FESR.

In riferimento ai finanziamenti di cui sopra, a titolo esemplificativo, si relaziona che per la realizzazione degli investimenti strutturali, la Regione Sardegna ha previsto un apposito capitolo di finanziamento dedicato alla Sicurezza che sostanzialmente è stato quantificato con Deliberazione Ras n° 33/2 del 31/07/2012 in € 2.100.000,00. Tale importo è tuttavia da considerarsi insufficiente ai fini dell'adeguamento delle strutture in essere.

E' inoltre prevista la contribuzione della Università per alcuni lavori di risanamento degli edifici delle Chirurgie e Materno Infantile e in alcuni casi un cofinanziamento con l'azienda per il risanamento di altri immobili.

Da annoverare è il finanziamento del ministero della salute che, con il contributo del 5% di fondi AOU è dedicato alla ristrutturazione e riqualificazione del dipartimento materno infantile 2° lotto.

Non ultimo, è da considerarsi un supporto fondamentale per la riorganizzazione della rete ospedaliera il finanziamento con i Fondi FAS per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero, comprendendo anche il finanziamento delle opere propedeutiche di esproprio e progettazione da realizzarsi nell'immediato anno 2013.